Siracusa. Raccolta differenziata, è il turno del quartiere Santa Lucia: da oggi via alla rivoluzione a colori

Da oggi al via il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti anche alla Borgata. Scatta la differenziata porta a porta nella circoscrizione Santa Lucia. Seguendo il calendario studiato da Igm, i sacchetti colorati (ogni colore, una frazione di rifiuto) vanno lasciati all'esterno delle abitazioni, in prossimità del numero civico, utilizzando per contenerli i mastelli consegnati nei giorni scorsi. Tutte le informazioni utili sono contenute nel glossario che viene distribuito quartiere per quartiere attraverso gli ecosportelli.
I ritardatari possono ancora recarsi (per la Borgata) in piazza Santa Lucia 25/a. Qui possono ritirare il kit per la differenziata presentando la lettera ricevuta a casa o – qualora non sia stata recapitata – una bolletta Tari. I cassonetti verdi spariranno nel giro di tre settimane al massimo anche dalla strade della Borgata.
Dal 21 febbraio inizia la distribuzione dei kit per i residenti del quartiere Epipoli. La raccolta differenziata comincerà il 5 marzo. Poi Grottasanta: distribuzione al via il 21/03/2018, la raccolta domiciliare sarà attiva dal 02/04/2018. A seguire Akradina: distribuzione al via il 18/04/2018 e raccolta domiciliare attiva dal 02/05/2018. Dopo sarà la volta di Neapolis: la distribuzione dei kit dal 23/05/2018 e raccolta attiva dal 28/05/2018. A completare, Tiche: la distribuzione partirà il 18/06/2018 e la raccolta domiciliare sarà attiva dal 25/06/2018.
Ogni utenza riceve in comodato d'uso gratuito le attrezzature

per la raccolta differenziata, etichettate con codice a barre, riconducibili all'utenza stessa. Così si potrà gestire la raccolta, garantendo l'identificazione dell'utente attraverso il barcode posto sul contenitore stesso.
Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook "Siracusa Si Differenzia" ed il sito ufficiale della Raccolta Porta a Porta di Siracusa collegandosi al link http://www.siracusasidifferenzia.it.

Siracusa. Differenziata in Ortigia, il quartiere propone modifiche: incontro con Coppa e l'Igm

Una serie di modifiche per migliorare il servizio di raccolta differenziata porta a porta in Ortigia. Le hanno proposti i consiglieri di quartiere Salvatore Gibilisco, Carlotta Zanti e Flavia Gioia Amati, insieme al presidente, Salvuccio Scarso all'assessore all'Ecologia Pierpaolo Coppa e ai rappresentanti di Igm Rifiuti Industriali durante un incontro all'Urban Center, il 5 febbraio scorso. Le proposte riguardano l'orario di posizionamento dei mastelli, anticipandolo dalle 22 alle 20, in modo da agevolare gli abitanti del quartiere, soprattutto gli anziani.
Altra proposta avanzata è quella di consegnare i mastelli anche a chi non risulta nell'elenco fornito dal Comune all'ufficio preposto alla distribuzione.
Parecchi utenti non hanno diritto ai mastelli in quanto o non hanno pagato la TARI, o non hanno comunicato il cambio di domicilio all'Ufficio Tributi .Il problema della mancanza dei

mastelli si risolve recandosi in Via Dei Santi Coronati, dove è stato allestito il centro di distribuzione, con una copia del documento di riconoscimento ed un'autocertificazione che attesti il domicilio in Ortigia.
Tutto ciò servirà ad evitare il continuo abbandono dei rifiuti per le strade del centro storico.

Siracusa. Crollo delle nascite, saldo demografico negativo: "intervenire subito, futuro a rischio"

Gli ultimi dati Istat confermano il trend negativo. Sempre meno nati a Siracusa. Nel 2017 ci sono stati soltanto 798 nascite (nel 2016 erano 956 e nel 2015 1.029) e 1.242 decessi (nel 2016 1.113 e nel 2015 1.216), con un saldo naturale negativo di 444 siracusani ed un calo delle nascite in soli due anni di circa il 22%.
Dati preoccupanti per Salvo Sorbello, consigliere nazionale Anci con delega alla famiglia. "Anche l'età media sta salendo rapidamente e l'indice di vecchiaia, che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione ed è costituito dal rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, è passato da 99,1 a 145,8", spiega.
Il calo delle nascite "distrugge la speranza di futuro. Si devono leggere i motivi per cui si fanno molti meno figli e comprendere le gravi conseguenze che l'accentuazione degli squilibri demografici produce sul nostro futuro", dice Sorbello. Che cita anche la relazione del difensore comunale

dell’infanzia ha a Siracusa ha evidenziato “come non si guardi con sufficiente lungimiranza al nostro futuro. Se la tendenza non si inverte subito – conclude – andremo purtroppo incontro ad un disastroso suicidio demografico”.

Siracusa. Stabilizzazione di 132 precari nel 2018 ed altri 70 nel 2019, l'Asp avvia le procedure

Partono le procedure di stabilizzazione dei precari dell’Asp di Siracusa, in applicazione della recente riforma Madia.
Sono 132 i posti destinati alla stabilizzazione nel piano triennale del fabbisogno per gli anni 2017 e 2018, altri 70 nel piano del fabbisogno per l’anno 2019. L’avviso di partecipazione sarà pubblicato nei prossimi giorni.
“Sono particolarmente soddisfatto – sottolinea il commissario Salvatore Brugaletta – considerato che abbiamo iniziato un percorso, a partire dal 2015 con il completamento dell’immissione in ruolo di tutti gli ex articolisti, che prosegue oggi con la stabilizzazione di personale sia a tempo determinato che con contratti flessibili”.
Nelle settimane scorse era cominciato lo scorrimento delle graduatorie che hanno portato ad oggi all’immissione di 46 medici delle diverse branche, 5 veterinari, 122 infermieri professionali, 9 tecnici della prevenzione, 3 operatori socio sanitari e 12 tecnici di laboratorio. A breve l’assunzione di 12 ostetrici, 10 tecnici di radiologia, ulteriori 37 infermieri e 6 fisioterapisti.

Siracusa. Bonus nido o per assistenza domiciliare ai bambini con meno di 3 anni

A partire dal 29 gennaio e fino al 31 dicembre di quest'anno è possibile presentare richiesta per il "bonus asili nido" e per l'assistenza domiciliare in favore dei bambini con meno di 3 anni affetti da gravi patologie croniche. In entrambi i casi, le somme sono di mille euro e sono erogate dall'Inps.
Gli assessori Roberta Boscarino e Giovanni Sallicano invitano gli interessati a procedere "in tempi brevi poiché non sarà possibile accedere ai contributi una volta esaurita la dotazione finanziaria di 250 milioni stanziati dallo Stato". Le domande all'Inps possono essere presentate anche online, attraverso i patronati oppure telefonicamente ai numeri 803 164, da rete fissa, e 06 164 164, da rete mobile. Maggiori informazioni sono contenute nella circolare Inps del 29 gennaio numero 14.
La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato dall'1 gennaio 2016 in possesso dei requisiti richiesti. Il bonus sarà erogato anche agli stranieri nati fuori dall'Unione europea in possesso di un permesso di soggiorno di lungo periodo o di una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari e per gli stranieri con status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria.
Il bonus asilo nido viene erogato dall'Inps con cadenza mensile, direttamente al beneficiario che ha sostenuto il pagamento, distribuendo i mille euro su 11 mensilità, per un importo massimo di 90,91 euro per ogni retta pagata e documentata. Il contributo mensile non può eccedere la spesa sostenuta per il pagamento della singola retta.

Il premio asilo nido non è cumulabile con le detrazioni fiscali sulla frequenza asili nido a prescindere dal numero di mensilità percepite. Inoltre non può essere fruito in mensilità coincidenti con quelle del cosiddetto bonus infanzia.
Il contributo per le forme di supporto presso la propria abitazione viene erogato dall'Inps a seguito di presentazione, da parte del genitore richiedente che risulti convivente con il bambino, di un attestato rilasciato dal pediatra di libera scelta che certifichi per l'intero anno di riferimento "l'impossibilità del bambino a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica". In questo caso, l'Inps eroga il bonus di mille euro in un'unica soluzione direttamente al genitore richiedente.

Noto. La notte brava in stile Gomorra di tre ragazzini, denunciato un 16enne

Ha 16 anni il giovane denunciato dagli agenti del commissariato di Noto per danneggiamento aggravato, ritenuto responsabile di un episodio che si è verificato dopo la mezzanotte di ieri, quando una pattuglia ha raggiunto la villa comunale dove, poco prima, un giovane di 23 anni aveva subito il danneggiamento, per futili motivi, della propria autovettura, una Fiat Punto. La persona offesa, in compagnia di alcune amiche, al termine della serata, stava raggiungendo il veicolo, parcheggiato in via Napoli, vicino la statua del patrono. In quel frangente un gruppo di quattro persone ha seguito il gruppetto. . Dei quattro solo uno avrebbe chiesto con insistenza al proprietario dell'auto di dargli il

cellulare, prendendosi gioco di lui, dicendogli che conosceva bene il suo nome e cognome e che l'avrebbe cercato su Facebook. Poi senza alcuna motivazione si sarebbe scagliato contro il veicolo danneggiando con calci il cofano, gli sportelli ed il finestrino anteriore sinistro, frantumandolo.
La vittima è riuscita a mettere in moto l'auto e fuggire dal posto. Il presunto responsabile è stato deferito alla Procura per i minori di Catania per danneggiamento aggravato trattandosi di veicolo esposto alla pubblica fede. I minori, compreso l'indagato, sono stati affidati ai genitori con diffida ad esercitare sugli stessi assidua vigilanza.

Siracusa. Nuovo contratto per il trasporto ferroviario: riapre la linea domenicale Siracusa-Caltanissetta

Riapertura domenicale della linea Siracusa-Ragusa-Gela-Caltanissetta, collegamento con cinque coppie di treni nelle fasce pendolari tra Siracusa e Ragusa, modifiche al nuovo orario per evitare disagi ai pendolari abbonati sulla tratta Modica-Siracusa, ripristino delle stazioni semplificate per velocizzare la tratta.
Sono questi alcuni dei punti inseriti nel nuovo Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario in via di sigla tra Regione Siciliana e Trenitalia.
Le osservazioni, esitate dalla IV Commissione Ambiente e Territorio e Mobilità dell'ARS, raccolgono le proposte e le richieste di modifica avanzate da associazioni, atenei e sindacati.

«Il paragrafo riguardante gli aggiustamenti al settore, per il nostro territorio, – commentano il segretario generale della UST Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro, ed il responsabile del presidio FIT Siracusa, Alessandro Valenti – ha colto tutte le nostre proposte.
La riapertura domenicale di una tratta importante, come quella che da Siracusa porta a Caltanissetta, significa dare un impulso notevole al turismo lungo tutto il Val di Noto. Il trasporto gommato non offre grandi occasioni e ridare ai turisti questo treno è motivo di rilancio del sistema turismo.
Così come fondamentale è il prolungamento fino al sabato dei cosiddetti treni "Lavorativi". Studenti, operatori scolastici, turisti ed impiegati potranno solo trarne beneficio. Si pone rimedio, così, ad una evidente ed incomprensibile mancanza.
Abbiamo sempre sostenuto – continuano Sanzaro e Valenti – che il treno può rappresentare il mezzo migliore per legare il sud est e, soprattutto, offrire occasioni migliori per i visitatori.»
Il nuovo Contratto di Servizio, di interesse regionale e locale, assume un impegno decennale per un valore di 1,2 miliardi euro.

Siracusa. Il Sistema Siracusa spiegato da Garozzo: "Attivo da un decennio, potrebbe esserci altro". Il Comune

parte civile

Il Comune si costituirà parte civile nella vicenda legata al cosiddetto presunto “Sistema Siracusa” . Lo ha detto questa mattina il sindaco, Giancarlo Garozzo nel corso della conferenza stampa convocata questa mattina nella sala Archimede del palazzo municipale di via Minerva. Il primo cittadino ha parlato senza mezzi termini, non risparmiando bordate indirizzate a “politici silenti”, con riferimenti chiari al deputato uscente Pippo Zappulla e alla consigliera comunale Simona Princiotta. Garozzo ha parlato di un sistema a suo dire attivo da un decennio, un gruppo di potere intenzionato a ribaltare l’amministrazione comunale. Una vicenda che potrebbe avere, secondo il primo cittadino, ulteriori sviluppi, con il coinvolgimento di altri personaggi. Garozzo ha poi fatto riferimento all’enorme danno di immagine per la città, “che dovrà essere risarcita”. Il sindaco si è tolto anche qualche sassolino dalla scarpa parlando di un partito, il suo, che non lo avrebbe difeso,ad eccezione della parlamentare Sofia Amoddio, che è invece stata al suo fianco.
Da politico e da amministratore, Garozzo ha ricordato come la vicenda Open Land abbia pensantemente condizionato la vita della città, portando palazzo Vermexio a un passo dal default. Da uomo, ha raccontato di un periodo difficile, che lo ha visto nel mirino, nell’occhio del ciclone, e che ha superato solo grazie alla sua famiglia e all’amore per la figlia.

Siracusa. Sedi scolastiche:

"No" dell'Ufficio regionale al piano, la giunta formula una nuova ipotesi

L’intero plesso di via Asbesta all’istituto comprensivo Giaracà, con 5 classi della primarie e 5 della secondaria; l’intero plesso di via Necropoli Grotticelle all’istituto comprensivo Archimede, con sei sezioni della scuola primaria; tre sezioni della scuola dell’Infanzia della Martoglio in via Mons.Caracciolo e tre nei locali scolastici di via Decio Furnò. Lavori di rifunzionalizzazione nella scuola di via Svizzera, non assegnata. Sono i provvedimenti che la giunta comunale intende adottare nell’ambito del piano di dimensionamento delle sedi scolastiche, che lo scorso mese aveva scatenato aspre polemiche e che non avrebbe ottenuto il “via libera” dell’Ufficio Scolastico regionale, come comunicato all’assessorato con una nota datata 31 gennaio. Gli studi di fattibilità condotti dal dirigente del Servizio Edilizia scolastica di fine gennaio evidenziano la necessità di effettuare una serie di lavori per rendere utilizzabili alcune sedi scolastiche. Nel dettaglio si tratta di interventi per 80.000 euro nel plesso di via Svizzera, mentre in via Asbesta i lavori da effettuare prevedono l’impiego di circa 120.000 euro per 4 sezioni dell’Infanzia, 10 classi di primaria e 9 di secondaria; 250 mila euro servirebbero per il plesso di via degli Ulivi, mentre il plesso di via dei Santi Coronati, in base a una comunicazione dell’Asp, non potrebbe essere utilizzata per ospitare la scuola dell’Infanzia.

Pachino. Perseguita i fratelli e assolda un killer per uccidere il cognato: arrestato 53enne

Estorsione, atti persecutori e lesioni. Sono le accuse con le quali la polizia ha arrestato Renato Boager, 53 anni, già noto alle forze dell'ordine. Conl'accusa di lesioni, invece, un giovane di 29 anni è stato sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora ad Avola. .

L'indagine ha avuto origine alla fine dello scorso anno, quando, la sera del 12 ottobre 2017, la vittima, un uomo di 64 anni, dopo aver parcheggiato la sua autovettura nel cortile di pertinenza della propria abitazione, veniva aggredito da uno sconosciuto armato di una mazza di baseball. Mentre l'aggressore gli sferrava alcuni colpi di mazza indirizzati alla testa, grazie alla straordinaria prontezza di riflessi, la vittima poneva in essere una strenua difesa, che gli consentiva di sottrarsi ai colpi sferrati con inusitata violenza, mettendo in fuga il suo aggressore.

Questi, nel darsi alla fuga, perdeva l'arma impropria e una scarpa. Grazie alla reazione della vittima, l'aggressione non aveva più gravi conseguenze e un solo colpo lo feriva alla testa, mentre tutti gli altri lo raggiungevano in altre parti del corpo.

L'immediato intervento della Polizia consentiva di acquisire le immagini fornite da alcune telecamere installate nei pressi del luogo dell'agguato, che consentivano la ricostruzione della dinamica dell'evento e l'identificazione dell'autore del reato.

Infatti, si notava come un giovane incappucciato si fosse appostato in attesa della vittima e, appena arrivava, gli piombava alle spalle usando la mazza da baseball per colpirlo

alla testa. Sebbene si fosse coperto il capo con il cappuccio della felpa che indossava, durante la fuga gli scivolava il copricapo lasciando scoperto il volto. La vittima, che lo aveva visto in faccia, lo riconosceva in R. D.
Le indagini, avviate tempestivamente, necessitavano di ulteriori approfondimenti giacché dalla denuncia presentata dalla parte offesa si comprendeva che il R.D. era solo l'autore materiale dell'agguato, ordito certamente da altro soggetto.
Infatti, le investigazioni, anche di natura tecnica, sin dalle prime battute, facevano emergere che il movente del delitto derivava da motivi di eredità nell'ambito della sfera familiare. L'agguato era l'atto conclusivo di una serie di pretese di danaro che la vittima aveva subito da parte del cognato, Renato Boager.
L'uomo pare non riuscisse a perdonare alla sorella e al cognato la decisione di andare a vivere a Siracusa, rinunciando alla cura dell'anziana madre, che dopo la morte del padre, per anni, avevano assistito in maniera esclusiva. Infatti, a causa di impegni familiari l'onere di accudire l'anziana madre era ricaduto in capo al fratello Renato. I familiari, però ritenevano che l'interesse dell'uomo fosse esclusivamente quello di entrare in possesso dei beni della madre, e del danaro che a suo avviso doveva essere contenuto nel libretto di risparmio della donna. Boager avrebbe iniziato a maturare un incontenibile rancore quando aveva capito che nessuna somma, relativa alla pensione percepita dalla madre negli ultimi anni, era depositata nel libretto di risparmio. Rifiutandosi di comprendere che la pensione ammontante a € 600,00 mensili, era servita per l'accudimento della madre e per le spese di mantenimento dell'abitazione di sua proprietà, avrebbe iniziato a pretendere i risparmi inesistenti del libretto della madre, con una serie di minacce estorsive contro i congiunti, costringendoli a consegnargli la somma di € 4.000, pur di interrompere le persecuzioni da parte del cognato, che erano iniziate già nel mese di agosto.
Questi, invece, verosimilmente non soddisfatto della somma

ricevuta, avrebbe assoldato un sicario per punire il cognato. Il tentativo non era fortunatamente andato a compimento, ma in conseguenza di ciò le vittime, per salvaguardare la propria incolumità, avevano deciso di trasferirsi definitivamente a Siracusa, abbandonando la casa, le proprietà e le amicizie. Non ancora pienamente soddisfatto di avere allontanato la sorella ed il cognato,Boager avrebbe iniziato a prendere di mira e perseguitare anche il proprio fratello e la moglie, costretti a vivere nel terrore.